

INDICE

GIAN MARIO ANSELMI, PRESENTAZIONE	pag.	7
RINGRAZIAMENTI	»	10
INTRODUZIONE	»	11

1. Le vesti del *grammaticus* e del poeta

1.1. «Codrus eram»: ricordare un maestro	»	27
1.2. «Poeta, si non grammaticus potius»	»	46
1.2.1. <i>Codro studente tra Modena e Ferrara</i>	»	46
1.2.2. <i>A Forlì come precettore e poeta</i>	»	50
1.2.3. <i>Il brulicante microcosmo bolognese: tra i Bentivoglio e lo Studio</i>	»	57
1.3. Bologna 'crocevia': gli studenti forestieri allievi di Codro	»	73
1.4. La <i>Vita Codri</i> di Bartolomeo Bianchini: Antonio Urceo e la maschera di Codro	»	87

2. Codro in tipografia: l'umanista e gli editori europei (1502-1561)

2.1. Codro e i tipografi bolognesi	»	99
2.2. Costruire un'edizione: l' <i>editio princeps</i> degli <i>Opera</i> (1502)	»	104
2.3. Le edizioni successive degli <i>Opera omnia</i>	»	136
2.4. Le edizioni del <i>Supplementum</i> all' <i>Aulularia</i> di Plauto (1500-1521)	»	142
2.5. Le edizioni del <i>Rhythmus die divi Martini pronunciatus</i> ..	»	156

2.6. Il <i>Sermo de virtute</i>	pag. 158
2.7. Altri versi di Codro a stampa	» 160

3. I manoscritti delle opere di Codro: un primo censimento

3.1. Codro poeta	» 165
3.1.1. <i>Codici che tramandano versi inediti</i>	» 165
3.1.2. <i>Codici che tramandano versi già editi</i>	» 182
3.2. Codro professore	» 191
3.3. Codro 'plautino'	» 201
3.4. Prime indagini e ipotesi sulla biblioteca di Codro	» 211

4. I lettori italiani ed europei delle opere di Codro.

4.1. I lettori degli <i>Opera</i> : i risultati di un censimento	» 221
4.2. Davanti al testo: segni di attenzione e postille da parte dei lettori cinquecenteschi	» 224

Conclusioni

1. Codro fu un classico moderno?	» 264
2. Sondaggi sulla <i>non</i> fortuna di Codro tra Seicento e Settecento	» 270
3. Fine del viaggio	» 284
Indice dei nomi	» 287